



CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Città Metropolitana di Torino

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del 27/05/2020

OGGETTO:

VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77, APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventi** addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze consiliari convocato con avvisi scritti debitamente notificati a ciascun consigliere si e' riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **chiusa al pubblico** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale nelle seguenti persone:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RICCIARDI FERNANDO	Presidente	X	
ROSTAGNO ALBERTO	Sindaco	X	
DIEMOZ FRANCESCO	Vice Sindaco	X	
SCHIALVINO LARA	Consigliere	X	
CONTA CANOVA COSTANZA	Consigliere	X	
GHIRMU HELEN	Consigliere		X
SERVALLI SARA	Consigliere	X	
VACCA LORENZO GIUSEPPE	Consigliere	X	
GENISIO ROBERTO (detto GEPPPO)	Consigliere	X	
NASTRO MICHELE	Consigliere	X	
CAVALERI ANDREA	Consigliere	X	
NOVARIA GUIDO	Consigliere	X	
BERTOT FABRIZIO	Consigliere	X	
ZUCCO-CHINA' MARTINO (detto ZUCCO)	Consigliere	X	
VITTORE MARINA	Consigliere	X	
PONCHIA SANDRA	Consigliere	X	
BONOME ROBERTO	Consigliere	X	
	Totale:	16	1

Assiste all'adunanza il Segretario Generale, Dott. Aldo MAGGIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 5 del 27/05/2020

OGGETTO: VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C., AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77, APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE

Cede la parola al Sindaco che ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla stesura del piano, professionisti, ufficio tecnico e lo studio dell'Architetto Paglia che interverrà nel corso della discussione per fornire alcuni chiarimenti tecnici;

il vice Sindaco fa un excursus sulle fasi che hanno portato all'approvazione del piano in oggetto. Rimarca l'anima ambientalista che caratterizza le nuove aree che sono state identificate, chiarendo che non si tratta di un momento finale, ma dell'inizio di una nuova gestione, da cui derivano altri strumenti di programmazione, come il piano Urbano del Traffico, il Masterplan sull'area del Polisportivo, ecc.

Entra in aula l'Ass. Ghirmu

Prende la parola il cons. Bertot, che chiede alcune spiegazioni, soprattutto di taglio politico, poiché sostiene di aver notato delle incongruenze. Fornisce alcune puntuali osservazioni sulle cartografie, -riferendosi alle zone di via Ogljanico, via Trieste, Fraz. Pasquaro, all'Area RT5, all'Area nord zona Vallesusa, al campo sportivo di via Merlo, alla zona sud della Città, verso Feletto-, specificando ciò che a suo avviso non è opportuno e infine chiede maggiori dettagli circa lo strumento del trasferimento di cubatura;

il cons. Vittone ricorda che l'inizio del lavoro dedicato al Piano Regolatore risale a più di sei anni fa e in seguito evidenzia che le occasioni di confronto in commissione sono state limitate. Sottolinea che le osservazioni presentate dal suo gruppo consiliare non sono state tenute in debita considerazione, al contrario di quanto indicato nel testo della delibera. Esprime le proprie perplessità in merito all'Area RT5, punto critico del piano, ritenendo la riduzione del suolo non identificativa, mentre, sulla viabilità esprime contrarietà sull'alternativa alla circonvallazione, da cui deriva una viabilità frammentata e declassata. Ritiene che la riqualificazione urbana prevista sia condivisibile nell'intento, ma poco soddisfacente a livello di destinazione. Teme un carico antropico eccessivo per la Città ravvisando, in tal caso, la mancanza di servizi adeguati ed esprime disaccordo circa la previsione di due poli commerciali in Città, a discapito delle attività commerciali del centro. Comunica le proprie perplessità circa il trasferimento di cubatura, meccanismo che ritiene difficilmente controllabile e causa di possibili speculazioni edilizie;

il vice Sindaco replica fornendo specifiche tecniche alle richieste di chiarimenti dei consiglieri: le scelte effettuate nell'area del Vallesusa, la necessità di dotare di nuovi parcheggi la zona in prossimità della stazione tra cui il campo sportivo di via Merlo, prevedendo nuove aree sportive nella zona del Polisportivo, la riqualificazione commerciale nella Porta sud della Città, quale potenziale attrattiva. Chiarisce che tutta la viabilità prevista dal piano è dotata di mobilità sostenibile e zone verdi e per concludere spiega che si è discusso più volte sulla capacità insediativa residenziale precisando che l'incremento del numero degli abitanti è dovuto al recupero del patrimonio edilizio esistente e non alle nuove aree di antropizzazione.

*Il consiglio viene sospeso per l'intervento tecnico dell'Arch. Paglia.
Terminato l'intervento il consiglio viene riaperto.*

Il cons. Bertot si rivolge al Sindaco chiedendogli se può garantire che in questi anni il vice Sindaco non abbia svolto la propria attività lavorativa nella Città;

il Sindaco replica che non è la seduta adatta per trattare la questione e successivamente chiarisce che al momento della nomina, ha chiesto di svolgere l'incarico come indicato dalla legge, fidandosi della correttezza del Suo collaboratore;

prende la parola il vice Sindaco sostenendo che la polemica avanzata del cons. Bertot sia strumentale a screditare il lavoro fatto. In merito alla sua attività professionale, dichiara di attenersi a quelli che sono i limiti previsti dalla normativa e che non c'è alcun interesse personale o specifici interessi legati al Piano Regolatore;

il cons. Vittone comunica che le scelte politiche effettuate dall'amministrazione non corrispondono al pensiero del suo gruppo consiliare, oltre a non essere corrispondenti alle esigenze della Città. Annuncia voto contrario;

il Presidente del consiglio precisa che affidare determinati assessorati a persone competenti è importante e più funzionale rispetto alle interferenze di chi non ha nulla a che fare con una determinata materia;

il cons. Vacca dichiara a nome della maggioranza il voto favorevole;

il cons. Zucco-Chinà sottolinea come al di là degli slogan legati all'urbanistica e delle considerazioni tecniche che hanno caratterizzato la discussione, non sono stati considerati i soggetti destinatari del Piano Regolatore, come le mamme, gli anziani e i giovani. A suo avviso si tratta di un Piano privo di un'anima annunciando voto contrario.

Gli interventi sono integralmente riportati sul supporto audio depositato presso la segreteria comunale

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Rivarolo Canavese è dotato di PRGC (costituente adeguamento al PAI) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 11-12108 del 30/03/2004 e successivamente modificato con 11 Varianti Parziali (ai sensi del comma 7 - ora 5 - , art. 17, LR 56/77), delle quali si riportano gli estremi di approvazione:
 - Variante Parziale n. 1 [DCC n. 86 del 22/12/2004],
 - Variante Parziale n. 2 [DCC n. 86 del 23/07/2005],
 - Variante Parziale n. 3 [DCC n. 82 del 17/11/2006],
 - Variante Parziale n. 4 [DCC n. 76 del 23/10/2007],
 - Variante Parziale n. 5 [DCC n. 12 del 09/02/2009],
 - Variante Parziale n. 6 [DCC n. 53 del 29/09/2009],
 - Variante Parziale n. 7 [DCC n. 14 del 17/02/2010],
 - Variante Parziale n. 8 [DCC n. 54 del 29/11/2010],
 - Variante Parziale n. 9 [DCC n. 11 del 20/04/2012],
 - Variante Parziale n. 10 [DCC n. 13 del 30/07/2014],
 - Variante Parziale n. 11 [DCC n. 38 del 10/12/2018]

oltre che da alcune modifiche non costituenti Variante al PRG, apportate ai sensi comma 8 –

ora 12 - dell'art. 17, della L.R. 56/77.

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 28/05/2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'esigenza di "(...) porre in essere la revisione dello strumento urbanistico generale (...) attraverso una Variante Generale al PRG vigente, sospendendo il prosieguo dell'iter procedurale della variante strutturale allo studio (già iniziato nel 2011), affidando l'incarico ai seguenti professionisti con le relative competenze:
 - Arch. Gian Carlo Paglia dello Studio Associato Architetti Paglia di Agliè (TO), per le sezioni urbanistica e VAS;
 - Dott. Geol. Maurizio Canepa dello Studio Vigna e Canepa di Rivarolo Canavese per gli studi geologici
 - Ing. Roberto Sesenna capogruppo degli Studi Envhydro e Rosso ingegneri associati di Rivarolo Canavese per gli studi idraulici
 - Ing. Filippo Mutti soc. di Ingegneria Risorse e Ambiente, per la verifica di compatibilità acustica

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 04/09/2017 è stata adottata la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare;
- in ottemperanza ai disposti dell'art. 15 comma 4 della L.R. 56/77, la Proposta Tecnica del Progetto Preliminare fu pubblicata sul sito informatico del Comune ed esposta in pubblica visione (dal 19/09/2017 al 18/10/2017); della pubblicazione fu data adeguata notizia;
- con note prot. 12703 e 12708 del 18/09/2017 gli elaborati della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare sono stati trasmessi su supporto informatizzato firmato digitalmente, nel rispetto delle procedure di cui al DPGR 23/1/2017 n. 1/R, ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti di cui all'art. 15bis, comma 2 della L.R. 56/77;
- durante e successivamente al periodo di pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte di cittadini, associazioni e dal Gruppo Consiliare "*Rivarolo Sostenibile*", che l'Amministrazione Comunale ha esaminato e tenuto in debita considerazione nel prosieguo dell'iter;
- a seguito di convocazione (con nota prot. 12789 del 19/09/2017), in data 25/10/2017 presso la Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest, si è svolta la 1^a seduta della 1^a Conferenza di Copianificazione e Valutazione, ai sensi dell'art. 15bis, della L.R. 56/77, nel corso della quale sono stati illustrati, da parte dell'Amministrazione Comunale, i contenuti della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare della Variante Generale e sono stati

anticipati verbalmente i primi contributi, osservazioni e richieste di integrazioni da parte dei soggetti convocati;

- in esito a tale seduta sono pervenuti, da parte degli enti, i seguenti pareri:
 - Regione Piemonte / Direzione Regionale A16000 Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – prot. A1606A Class 11/60/10/PRGC_VAR/B70375
 - Regione Piemonte / Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio / Valutazioni Ambientali e Procedure integrate – prot. 13.200.60 VASCOM 058/COM/2017 A1600
 - Regione Piemonte / Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Commerciale e Terziario ns Prot. n. 01639 del 31/01/2018
 - Regione Piemonte / Direzione Regionale A18000 Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - prot. A1813A Class 11/60/10-STRGEN_A1813A/A18000 – 1134/2017C/4
 - Città Metropolitana di Torino / Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Copianificazione Urbanistica- prot. 12450/2018 del 30/1/2018
 - Città Metropolitana di Torino / Servizio Difesa del Suolo e Attività Estrattiva – prot. 12358 Class 10.09.01/LC6 del 29/1/2018
 - Città Metropolitana di Torino / Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali – prot. 12190/LB8 del 29/1/2018
 - ARPA Piemonte / Dipartimento Territoriale Piemonte nord-ovest – prot. F06_2017_02718_003 del 29/1/2018
 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) – prot. 0009651/TOT del 29/1/2018
- a seguito di convocazione (con nota prot. 14829 del 30/10/2017), in data 30/01/2018, presso la Regione Piemonte, Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest, si è svolta la 2^a seduta della 1^a Conferenza di Copianificazione e Valutazione, ai sensi dell'art. 15bis, della L.R. 56/77, nel corso della quale i soggetti convocati hanno dato lettura dei sopracitati pareri;
- avvalendosi delle osservazioni pervenute e dei contributi espressi dalla Conferenza di Copianificazione e Valutazione, è stato predisposto il Progetto Preliminare della Variante Generale al PRGC;
- il Progetto Preliminare della Variante Generale al PRGC è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13/02/2019;

- i documenti del Progetto Preliminare sono stati pubblicati per 60 giorni, dal 15/02/2019 al 15/04/2019, sul sito informatico del comune affinché chiunque potesse presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, riferite sia agli aspetti urbanistici sia agli aspetti ambientali; della pubblicazione è stata data comunicazione anche ai soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi dell'art. 15, comma 9 della L.R. 56/77;
- le osservazioni pervenute sono state riportate, con le relative considerazioni valutative, in calce all'elaborato *B1 - Relazione Illustrativa*;
- valutate le osservazioni e le proposte pervenute, è stata redatta la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRGC ai sensi dell'art. 15, comma 10 della L.R. 56/77, in conformità con quanto indicato all'art. 14;
- la Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRGC è stata adottata con Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 20/05/2019;
- con nota prot. 8549 del 23/05/2019, il Comune ha convocato la 1^ seduta della 2^ Conferenza di Copianificazione e Valutazione ai sensi dell'art. 15bis della L.R. 56/77, trasmettendo contestualmente ai partecipanti gli elaborati della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo;
- in data 24/07/2019, presso il Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest della Regione Piemonte si è svolta la Conferenza, nel corso della quale sono stati illustrati i contenuti della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo della Variante Generale e sono stati esplicitati i primi contributi, osservazioni e richieste di integrazioni da parte dei soggetti convocati;
- in esito alla 1^ seduta della 2^ Conferenza di Copianificazione e Valutazione sulla Proposta Tecnica del Progetto Definitivo sono pervenuti al Comune i seguenti pareri:
 - ENAC Ente nazionale per l'aviazione civile (prot. 12097 del 24.07.2019)
 - SNAM Rete Gas del 24.07.2019
- in data 21/11/2019, presso il Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest della Regione Piemonte, si è svolta la 2^ seduta della 2^ Conferenza di Copianificazione e Valutazione ai sensi dell'art. 15bis della L.R. 56/77, convocata dal Comune con nota prot. 16778 del 28.10.2019, nel corso della quale i soggetti presenti hanno dato lettura dei propri pareri qui sotto elencati:
 - Regione Piemonte / Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio / Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest (prot. 29444/A1606A del 21/11/2019)
 - Regione Piemonte / Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio / Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate (prot. 27310 del 30.10.2019)

- Regione Piemonte / Direzione Competitività del Sistema Regionale/Settore Terziario e Commercio (class. 9.20.20.6,280/2017C,4)
 - Città Metropolitana di Torino / Direzione Territorio e Trasporti (prot. 270-12639/2019 del 19/11/2019)
 - Città Metropolitana di Torino / Dipartimento Ambientale e Vigilanza Ambientale / Direzione Rifiuti, Bonifiche e Sicurezza Siti Produttivi (prot. 93077/2019/TA1/FN-Tit.:10.4.1 del 4/11/2019)
 - ARPA Piemonte (cod.doc. F06_2019_01664_004 del 19/11/2019)
 - ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC-TOT-08/11/2019-0127897-P)
- e sono stati approfonditi e condivisi alcuni contenuti specifici posti in evidenza nei predetti pareri, come illustrato nel verbale della seduta conclusiva della suddetta Conferenza, allegato agli elaborati di PRG;
 - in particolare, con riferimento alla condivisa conferma della nuova previsione insediativa dell'area RT5, il Comune ha assunto l'impegno di escludere qualunque ulteriore avanzamento del fronte di tale area verso il territorio agricolo;
 - in data 11/03/2020, al Prot. del Comune n. 3931 è pervenuta la Relazione Finale dell'Organo Tecnico Comunale, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98 per il parere motivato dell'Autorità Competente;
 - con Determina del Settore Urbanistica e Territorio n. 122 del 16/03/2020 l'Autorità Competente per la VAS ha formulato apposito parere motivato, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs 152/2006; tale provvedimento costituisce conclusione del procedimento di VAS della Variante Generale al PRG di Rivarolo Canavese;

RILEVATO CHE:

- in ottemperanza delle indicazioni contenute nei succitati pareri sono stati integrati e aggiornati gli elaborati di Piano pervenendo alla redazione del Progetto Definitivo della Variante Generale che risulta così articolato:

ELABORATI URBANISTICI E AMBIENTALI

- **A1** rapporto ambientale
- **A2** quadro di monitoraggio dell'attuazione del Piano
- **A3** verifica qualitativa delle compensazioni del consumo di suolo (1:5.000)
- **B1** relazione illustrativa
- **B2** indagine sugli usi civici
- **B3** stato attuativo del PRG vigente (1:10.000)
- **B4** consumo di suolo: raffronto tra le previsioni di piano e il PRG vigente (1:5.000)

- **B5** schema strutturale della viabilità (1:20.000)
- **B6** schema strutturale del verde urbano (1:5.000)
- **C1** uso del suolo in atto (1:10.000)
- **C2** capacità d'uso del suolo (1:10.000)
- **C3** evoluzione dei tessuti edificati (1:20.000)
- **C4** destinazioni d'uso in atto (1:10.000)
- **C5** patrimonio abitativo inutilizzato (1:10.000)
- **C6.1** insediamento centrale storico: analisi del patrimonio edilizio (scale varie)
- **C6.2** centri storici minori: analisi del patrimonio edilizio (1:1.000)
- **C6.3** Schedatura degli edifici di pregio storico-architettonico e degli elementi di riferimento tipologico per gli interventi di ristrutturazione
- **C7** ricognizione delle attività industriali e artigianali esistenti (1:10.000)
- **C8** ricognizione delle aziende agricole esistenti (1:10.000)
- **C9** analisi della rete ecologica (1:10.000)
- **C10** rete di distribuzione dei sottoservizi (scale varie)
- **D1.1** rapporto tra le previsioni di piano e la pianificazione sovraordinata (scale varie)
- **D1.2** verifica di coerenza con il PPR
- **D2** perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati (1:10.000)
- **D3** planimetria sintetica di piano (1:25.000)
- **D4.1** carta dei vincoli - nord (1:5.000)
- **D4.2** carta dei vincoli - sud (1:5.000)
- **D5.1** progetto della rete ecologica - nord (1:5.000)
- **D5.2** progetto della rete ecologica - sud (1:5.000)
- **D6.1** assetto generale del piano - nord (1:5.000)
- **D6.2** assetto generale del piano - sud (1:5.000)
- **D7.1** aree urbanizzate e urbanizzande – vesignano (1:2.000)
- **D7.2** aree urbanizzate e urbanizzande – concentrico (1:2.000)
- **D7.3** aree urbanizzate e urbanizzande – pasquaro (1:2.000)
- **D7.4** aree urbanizzate e urbanizzande – argentera-bonaudi-mastri (1:2.000)
- **D8.1** assetto generale del piano con sovrapposizione della carta di sintesi- nord (1:5.000)
- **D8.2** assetto generale del piano con sovrapposizione della carta di sintesi- sud(1:5.000)
- **D9.1** insediamento centrale storico – interventi edilizi ammessi (1:2.000)
- **D9.2** centri storici minori – interventi edilizi ammessi (1:2.000)
- **D10** individuazione dei vincoli espropriativi reiterati (1:5.000)
- **D11** zone di insediamento commerciale (1:5.000)
- **E** norme di attuazione
- **F** scheda quantitativa dei dati urbani

- **I.1** Analisi del rischio industriale
- **I.2** Compatibilità del territorio all'insediamento di attività produttive (scale varie)

ELABORATI GEOLOGICI

- **G.1.1** Relazione geologica
- **G.1.2** Effetti evento alluvionale del settembre 1993 (scala 1:10.000)
- **G.1.3** Effetti evento alluvionale dell'ottobre 2000 (scala 1:10.000)
- **G.1.4** Carta Geoidrologica (scala 1:10.000)
- **G.1.5** Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (scala 1:10.000)
- **G.1.6** Carta della pericolosità delle aree inondabili e del dissesto (scala 1:10.000)
- **G.1.7** Carta delle opere idrauliche esistenti (scala 1:10.000)
- **G.1.7.1** Schede delle opere idrauliche esistenti
- **G.1.8** Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (scala 1:10.000)

ELABORATI IDRAULICI

- **G.2.01** Relazione idraulica: torrente Orco e rete idrografica secondaria
- **G.2.02** Corografia (scale varie)
- **G.2.03** Rete idrografica e perimetrazioni PAI e PGRA (1:10.000)
- **G.2.04** Modello digitale del terreno (DTM) e sezioni idrauliche di riferimento (PGRA) (1:10.000)
- **G.2.05** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: simulazione evento di piena ottobre 2000 (1:10.000)
- **G.2.06** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: TR 20 anni (1:10.000)
- **G.2.07** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: TR 200 anni (1:10.000)
- **G.2.08** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: TR 500 anni (1:10.000)
- **G.2.09** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: simulazione evento di piena ottobre 2000 (1:10.000)
- **G.2.10** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: TR 20 anni (1:10.000)
- **G.2.11** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: TR 200 anni (1:10.000)
- **G.2.12** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: TR 500 anni (1:10.000)
- **G.2.13** Planimetria delle sezioni idrauliche del rio Levesa (studio della rete idrografica secondaria esterna alle fasce del torrente Orco) (1:10.000)
- **G.2.14** Fasce idrauliche di esondazione del rio Levesa (studio della rete idrografica secondaria esterna alle fasce del torrente Orco) (1:10.000)

ELABORATI ACUSTICI

- **H** Valutazione di compatibilità con il PCA

- a conclusione del processo di VAS si è inoltre provveduto a redigere la “**Dichiarazione di Sintesi (Ricadute del Processo di Valutazione Ambientale sulla redazione del Piano)**”

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla procedura di VAS di cui all’art. 3bis della L.R. 56/77, la Variante Generale del PRGC (sin dal Progetto Preliminare) risulta corredata di Rapporto Ambientale, contenente la Sintesi non Tecnica, redatto ai sensi del D.Lgs 152/06, oltre che di Quadro di monitoraggio dell’attuazione del Piano, in conformità ai contenuti definiti dalla DD n. 31 del 19/1/2017 e secondo le prescrizioni di cui alla DGR n. 25-2977 del 29/2/2016, determinando pertanto l’applicabilità del combinato disposto dell’articolo 40 comma 7 della LR 56/77 e dell’articolo 16 comma 12 della L 1150/42;
- la Variante Generale del PRGC è adeguata agli indirizzi regionali per l’insediamento delle attività commerciali ed ai “Criteri di programmazione commerciale” (approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/06/2007), di cui all’art. 3 della L.R. 12.11.1999, n. 28, come prescritto dall’art. 4 della medesima legge e in base ai disposti della D.C.R. 563-13414 del 29/10/1999 e s.m.i.; sui criteri comunali il competente Settore Regionale ha espresso la “*Presa d’atto*” in data 13 agosto 2007 prot. 8270/17.1 e tali criteri risultano conformi anche alle ultime disposizioni della D.C.R. n. 191-43016 del 20/11/2012;
- la Variante Generale del PRGC è adeguata ai “Criteri per l’esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande” approvati con DCC n. 56 del 29/11/2010 ai sensi della D.G.R. n. 85-1268 dell’8/2/2010;
- la Variante Generale del PRGC è adeguata alle nuove definizioni del Regolamento Edilizio Comunale approvato con DCC n. 16 del 27.06.2018, in attuazione dei disposti dell’art. 12 comma 5 della L.R. 19/99
- la Variante Generale del PRGC prevede la reiterazione di alcuni vincoli espropriativi già contemplati dal precedente strumento urbanistico generale e protrattisi oltre il termine quinquennale; le aree gravate da vincoli preordinati all’esproprio, nelle previsioni del Progetto Preliminare, sono tutte dotate di capacità edificatoria trasferibile in regime perequativo; in ogni caso, il Comune disporrà di un apposito capitolo di bilancio per la corresponsione di eventuali indennizzi;
- la Variante Generale del PRGC ha verificato la compatibilità con il PTR (Piano Territoriale Regionale) approvato con D.C.R. n. 122-29783 del 21/07/2011;

- la Variante Generale del PRGC ha verificato la compatibilità con il PPR (Piano Paesaggistico Regionale) approvato con D.C.R. n. 233-35836 del 3/10/2017, mediante la redazione di apposito elaborato di verifica di coerenza, secondo i disposti al dell'articolo 11 del Regolamento DPGR 22 marzo 2019 n. 4/R e nei termini stabiliti dall'Allegato B al Regolamento medesimo;
- la Variante Generale del PRGC ha verificato la compatibilità con il PTC2 (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Torino) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/07/2011;
- l'Amministrazione Comunale ha ottemperato alle prescrizioni che esigono attuazione di cui all'art. 16 del PTC2; pertanto, allegata alla Relazione Illustrativa del Progetto Preliminare della Variante Generale del PRGC, è riportata la perimetrazione delle aree dense e di transizione, redatta sulla base delle *“Linee Guida per la perimetrazione delle aree dense, di transizione, libere di cui all'art. 16 delle Nda del PTC2 – Allegato 5”*;
- la Variante Generale del PRGC ha verificato la conformità con il Piano Comunale di Classificazione Acustica (ai sensi dell'art. 5, comma 3, della L.R. 20.10.2000, n. 52), il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con DCC n. 60 del 19/11/2009, fermo restando che, al termine dell'iter approvativo della Variante Generale del PRGC, il PCA sarà aggiornato sulla base del nuovo assetto definito dallo strumento urbanistico;
- con riferimento al Rischio Industriale, ai sensi della D.G.R. n. 17-377 del 26 luglio 2010, la Variante Generale del PRGC evidenzia l'assenza, sul territorio comunale, di attività a rischio di incedente rilevante (di cui al D.Lgs 105/2015); lo strumento urbanistico risulta in ogni caso corredato di elaborato di analisi del rischio industriale e di compatibilità del territorio all'insediamento di attività produttive;
- la Variante Generale del PRGC evidenzia come, ai sensi degli artt. 707 e segg. del Codice della navigazione, parte del territorio sia ricompresa all'interno del vincolo (OHS – Outer Horizontal Surface) correlato alla presenza dell'aeroporto di Torino Caselle; tale porzione di territorio viene riportata in cartografia, in conformità alle “mappe di vincolo” notificate al Comune dall'ENAC;
- la Variante Generale del PRGC riporta, a titolo ricognitivo, tutti i vincoli imposti da disposizioni sovraordinate, relativi sia alle tutele culturali e paesaggistiche, sia a quelle infrastrutturali e sanitarie;
- la Variante Generale del PRGC è corredata di indagine sugli usi civici, attestante la non sussistenza di tali beni sul territorio comunale;

- con riferimento alla sicurezza idraulica e geomorfologica del territorio comunale, la Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, già definita nell'ambito del previgente strumento urbanistico con l'adeguamento al PAI, è stata oggetto di ulteriori approfondimenti, anche con il supporto di specifici studi idraulici, fermo restando che non è stato modificato il quadro del dissesto condiviso con l'approvazione del PRGC vigente, come da dichiarazione sottoscritta dal geologo incaricato ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 56/77, allegata agli atti della Proposta Tecnica del Progetto Preliminare;
- a seguito del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale n. 285 del 9 ottobre 2019, con il quale è stato adottato il Progetto di Variante delle Fasce Fluviali del Torrente Orco, la cartografia di PRG riporta il tracciato di tali fasce, che dispiegano per intanto la loro efficacia in regime di salvaguardia;
- ai sensi dell'art. 12, comma 2, numero 5bis) della L.R. 56/77, la Variante Generale del PRGC contiene, in scala 1:10.000, la perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati (come modificata in recepimento del parere del competente Settore della Regione Piemonte in data 30 gennaio 2018) e ne verifica il rapporto con le previsioni di Piano;

DATO ATTO che in data 28 aprile 2020 si è tenuta la commissione permanente pianificazione territoriale

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del servizio tecnico in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000

VISTI:

- Il P.R.G.C. vigente, come modificato con le successive 11 Varianti Parziali;
- le osservazioni e proposte pervenute al Progetto Preliminare di Variante, ai sensi dell'art. 15 comma 9 della L.R. 56/77
- i contributi espressi dalle Conferenze di Copianificazione e Valutazione durante l'iter formativo;
- gli esiti della seconda Conferenza di Copianificazione e Valutazione;
- la Relazione Finale dell'Organo Tecnico Comunale per la VAS (Prot. 3931 dell'11/03/2020);

- il Provvedimento finale di presa d'atto dell'istruttoria tecnica prodotto dall'autorità competente per la VAS con Determina n. 122 del 16/03/2020;
- gli elaborati del Progetto Definitivo della Variante Generale al PRG, acquisiti in data 5 marzo 2020 prot. 3613 (aspetti acustici), 11 marzo 2020 prot. 3904 (aspetti geologici), 10 aprile 2020 Prot. n. 5320 (aspetti urbanistici);
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- la DGR n. 25-2977 del 29/02/2016;
- la DD n. 31 del 19/1/2017
- il DPGR 23/1/2017 n. 1/R
- il Comunicato dell'Assessore all'Ambiente e Urbanistica della Regione Piemonte pubblicato sul BU52S1 del 28/12/2018
- l'art. 42 comma 2 lett.b) del D.Lgs 267/00 e s.m.i.;

Con n. voti 12 favorevoli e n. 5 contrari (Bertot, Zucco-Chinà, Vittone, Ponchia, Bonome), su n. 17 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese,

DELIBERA

1) di **approvare la Variante Generale del PRGC di Rivarolo Canavese**, redatta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77, costituita dai seguenti elaborati:

ELABORATI URBANISTICI E AMBIENTALI

- **A1** rapporto ambientale
- **A2** quadro di monitoraggio dell'attuazione del Piano
- **A3** verifica qualitativa delle compensazioni del consumo di suolo (1:5.000)
- **B1** relazione illustrativa
- **B2** indagine sugli usi civici
- **B3** stato attuativo del PRG vigente (1:10.000)
- **B4** consumo di suolo: raffronto tra le previsioni di piano e il PRG vigente (1:5.000)
- **B5** schema strutturale della viabilità (1:20.000)
- **B6** schema strutturale del verde urbano (1:5.000)

- **C1** uso del suolo in atto (1:10.000)
- **C2** capacità d'uso del suolo (1:10.000)
- **C3** evoluzione dei tessuti edificati (1:20.000)
- **C4** destinazioni d'uso in atto (1:10.000)
- **C5** patrimonio abitativo inutilizzato (1:10.000)
- **C6.1** insediamento centrale storico: analisi del patrimonio edilizio (scale varie)
- **C6.2** centri storici minori: analisi del patrimonio edilizio (1:1.000)
- **C6.3** Schedatura degli edifici di pregio storico-architettonico e degli elementi di riferimento tipologico per gli interventi di ristrutturazione
- **C7** ricognizione delle attività industriali e artigianali esistenti (1:10.000)
- **C8** ricognizione delle aziende agricole esistenti (1:10.000)
- **C9** analisi della rete ecologica (1:10.000)
- **C10** rete di distribuzione dei sottoservizi (scale varie)
- **D1.1** rapporto tra le previsioni di piano e la pianificazione sovraordinata (scale varie)
- **D1.2** verifica di coerenza con il PPR
- **D2** perimetrazione dei centri e dei nuclei abitati (1:10.000)
- **D3** planimetria sintetica di piano (1:25.000)
- **D4.1** carta dei vincoli - nord (1:5.000)
- **D4.2** carta dei vincoli - sud (1:5.000)
- **D5.1** progetto della rete ecologica - nord (1:5.000)
- **D5.2** progetto della rete ecologica - sud (1:5.000)
- **D6.1** assetto generale del piano - nord (1:5.000)
- **D6.2** assetto generale del piano - sud (1:5.000)
- **D7.1** aree urbanizzate e urbanizzande – vesignano (1:2.000)
- **D7.2** aree urbanizzate e urbanizzande – concentrico (1:2.000)
- **D7.3** aree urbanizzate e urbanizzande – pasquaro (1:2.000)
- **D7.4** aree urbanizzate e urbanizzande – argentera-bonaudi-mastri (1:2.000)
- **D8.1** assetto generale del piano con sovrapposizione della carta di sintesi- nord (1:5.000)
- **D8.2** assetto generale del piano con sovrapposizione della carta di sintesi- sud(1:5.000)
- **D9.1** insediamento centrale storico – interventi edilizi ammessi (1:2.000)
- **D9.2** centri storici minori – interventi edilizi ammessi (1:2.000)
- **D10** individuazione dei vincoli espropriativi reiterati (1:5.000)
- **D11** zone di insediamento commerciale (1:5.000)
- **E** norme di attuazione
- **F** scheda quantitativa dei dati urbani
- **I.1** Analisi del rischio industriale
- **I.2** Compatibilità del territorio all'insediamento di attività produttive (scale varie)

ELABORATI GEOLOGICI

- **G.1.1** Relazione geologica
- **G.1.2** Effetti evento alluvionale del settembre 1993 (scala 1:10.000)
- **G.1.3** Effetti evento alluvionale dell'ottobre 2000 (scala 1:10.000)
- **G.1.4** Carta Geoidrologica (scala 1:10.000)
- **G.1.5** Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (scala 1:10.000)
- **G.1.6** Carta della pericolosità delle aree inondabili e del dissesto (scala 1:10.000)
- **G.1.7** Carta delle opere idrauliche esistenti (scala 1:10.000)
- **G.1.7.1** Schede delle opere idrauliche esistenti
- **G.1.8** Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (scala 1:10.000)

ELABORATI IDRAULICI

- **G.2.01** Relazione idraulica: torrente Orco e rete idrografica secondaria
- **G.2.02** Corografia (scale varie)
- **G.2.03** Rete idrografica e perimetrazioni PAI e PGRA (1:10.000)
- **G.2.04** Modello digitale del terreno (DTM) e sezioni idrauliche di riferimento (PGRA) (1:10.000)
- **G.2.05** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: simulazione evento di piena ottobre 2000 (1:10.000)
- **G.2.06** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: TR 20 anni (1:10.000)
- **G.2.07** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: TR 200 anni (1:10.000)
- **G.2.08** Modello 2D torrente Orco - tiranti idraulici: TR 500 anni (1:10.000)
- **G.2.09** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: simulazione evento di piena ottobre 2000 (1:10.000)
- **G.2.10** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: TR 20 anni (1:10.000)
- **G.2.11** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: TR 200 anni (1:10.000)
- **G.2.12** Modello 2D torrente Orco – velocità di deflusso: TR 500 anni (1:10.000)
- **G.2.13** Planimetria delle sezioni idrauliche del rio Levesa (studio della rete idrografica secondaria esterna alle fasce del torrente Orco) (1:10.000)
- **G.2.14** Fasce idrauliche di esondazione del rio Levesa (studio della rete idrografica secondaria esterna alle fasce del torrente Orco) (1:10.000)

ELABORATI ACUSTICI

- **H** Valutazione di compatibilità con il PCA

- 2) di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 14 della L.R. 56/77, gli elaborati del Progetto Definitivo della presente Variante Generale al PRG **hanno recepito integralmente gli esiti della 2^a Conferenza di Copianificazione e Valutazione** con tutte le modifiche ad essi conseguenti;
- 3) di dare atto che, come richiesto dalla Regione Piemonte nel parere di competenza, nell'ambito della stesura del Progetto Definitivo si è inoltre provveduto a *“modificare cartografia e Norme di Attuazione coerentemente con l'evoluzione legislativa e normativa sopraggiunta dopo la redazione della Proposta Tecnica del Progetto Definitivo, oltre alla correzione degli errori materiali e alle specificazioni/precisazioni “*, come convenuto in esito alla Conferenza di Copianificazione e Valutazione;
- 4) di dare atto, ai sensi dell'art. 15 comma 15 lett. a) della L.R. 56/77, che **la capacità insediativa residenziale teorica (CIRT)** della presente Variante Generale, efficace anche ai fini dell'eventuale futura applicazione dell'art. 17, comma 5 della LR 56/77, è di **14.941 abitanti**;
- 5) di dare atto, ai sensi dell'art. 15 comma 15 lett. b) della L.R. 56/77, che a conclusione del processo di VAS, è stata redatta la **Dichiarazione di Sintesi (Ricadute del Processo di Valutazione Ambientale sulla redazione del Piano)**, allegata alla presente Deliberazione, nella quale sono indicate le modalità con cui le considerazioni ambientali sono state integrate nello strumento urbanistico;
- 6) di dare atto che il **consumo di suolo** previsto dalla presente Variante Generale è di **5,41 ha**, e rappresenta l'**1,24% del suolo urbanizzato esistente** (CSU Rivarolo Canavese = 435 ha, secondo i dati del Monitoraggio del Consumo di Suolo in Piemonte - anno 2015), perciò ampiamente inferiore al 6% (limite massimo stabilito ai sensi dell'art. 31, comma 10, delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale);
- 7) di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 40 comma 7 della L.R. 56/77 e dell'art. 16 comma 12 della L. 1150/42, gli **strumenti urbanistici esecutivi** della Variante Generale al PRG **non saranno sottoposti a Valutazione Ambientale Strategica, né a verifica di assoggettabilità**, in quanto lo strumento generale stesso ha definito, in termini adeguati alla scala progettuale del PRG, l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste;

- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 16 della L.R. 56/77, lo strumento urbanistico **entrerà in vigore con la pubblicazione sul BUR** della presente Deliberazione di approvazione;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 16 della L.R. 56/77, lo strumento urbanistico sarà pubblicato in tutti i suoi elaborati sul sito informatico del Comune;
- 10) di dare mandato al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti di cui all'art. 15 comma 17 e 17ter della L.R. 56/77, con particolare riguardo alla trasmissione dello strumento urbanistico approvato alla Regione Piemonte e alla Città Metropolitana di Torino, secondo le modalità di cui al Comunicato Regionale BU52S1 del 28/12/2018, al fine di consentire il monitoraggio e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione di area vasta.

Successivamente, con n. voti 12 favorevoli e n. 5 contrari (Bertot, Zucco-Chinà, Vittone, Ponchia, Bonome), su n. 17 consiglieri presenti e votanti, resi in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale e in data 04/06/2020 viene sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
RICCIARDI FERNANDO

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente
Dott. Aldo MAGGIO
